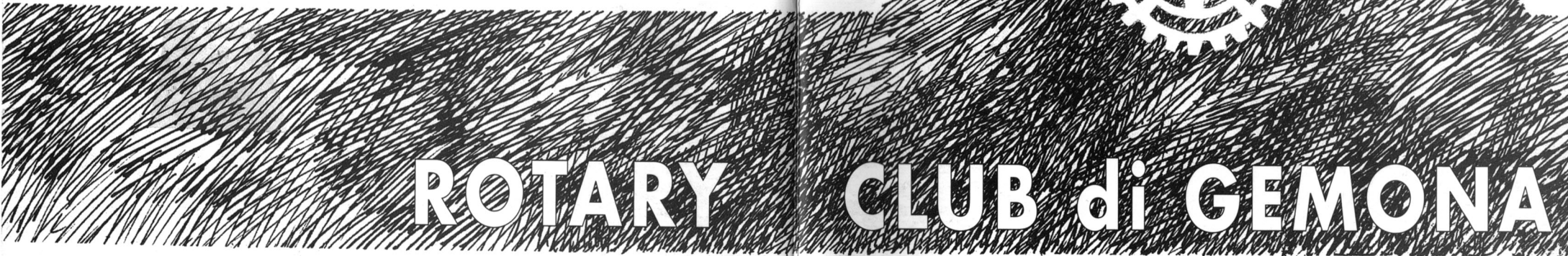


# DISTRETTO 2060



# ROTARY CLUB di GEMONA



ROTARY CLUB GEMONA

BOLLETTINO No. 82  
(Anno XV)

Gennaio - Febbraio 2003

ROTARY INTERNATIONAL

DISTRETTO 2060

## ROTARY CLUB GEMONA

(Anno di fondazione: 1988)

il R.C. di Gemona si riunisce ogni Martedì  
alle ore 19.30  
presso l' Hotel Green di Magnano in Riviera.

La conviviale è prevista il *secondo* martedì di ogni mese nella stessa  
sede e con lo stesso orario.

il Consiglio Direttivo è convocato il primo martedì di ogni mese nella  
stessa sede alle ore 18.45.

### Past Presidents:

1988-1989: Pietro Nigris Cosattini  
1989-1990: Pietro Nigris Cosattini  
1990-1991: Giancarlo Zanolini  
1991-1992: Pierfrancesco Murena  
1992-1993: Romano Locci  
1993-1994: Roberto Sgobaro  
1994-1995: Claudio Taboga  
1995-1996: Marco Bona  
1996-1997: Adriano Londero  
1997-1998: Mansueto La Guardia  
1998-1999: Cesare Stefanutti  
1999-2000: Marcello Mauro  
2000-2001: Ottorino Dolso  
2001-2002: Cesare Scalon  
2002-2003: Alberto Antonelli

**Club Contatto:**  
Ried (Austria)

**Ufficio di Segreteria:**  
Strada dei Prati 13, 33030 Moruzzo (UD). Tel. 0432 - 672168

## ROTARY CLUB GEMONA

### CONSIGLIO DIRETTIVO 2002-2003

PRESIDENTE:	Alberto Antonelli
PRESIDENTE USCENTE:	Cesare Scalon
PRESIDENTE INCOMING:	Pasquale Patrone
VICE PRESIDENTI:	Antonio Melchior Pasquale Patrone
SEGRETARIO:	Giancarlo Fava
TESORIERE:	Francesco Dalle Molle
PREFETTO:	Velio Copetti
CONSIGLIERI:	Carlo Cecchini Antonino Lavaroni Andrea Maieron Antonio Melchior

- COMMISSIONE AZIONE INTERNA: Antonio Lavaroni (pres.)

#### **Assiduità e affiatamento, gite e club contatto:**

Velio Copetti, Adolfo Trink, Claudio Taboga

#### **Bollettino, archivio, informazione rotariana interna:**

Antonio Lavaroni, Romano Locci (archivio), Umberto Vecile  
(informatizz.)

**Classifiche e ammissioni:** Giancarlo Zanolini, Roberto  
Sgobaro, Adriano Londero, Francesco Dalle Molle

#### **Programmi e informazione all'esterno:**

Giancarlo Fava, Mansueto La Guardia, Romano Locci, Angelo  
Olivieri

- COMMISSIONE AZIONE PROFESSIONALE E INTERESSE  
PUBBLICO: Pasquale Patrone, Marco Bona, Ottorino Dolso, Eligio  
Mattiussi, Enore Picco.

- COMMISSIONE AZIONE INTERNAZIONALE: Marco Bona,  
(presidente e responsabile Ryla), Carlo Cecchini, Lamberto Boiti  
(scambio g.), Mauro Melchior (RE.)

RAPPORTI COL ROTARACT (anno 2002-2003): Claudio Taboga,  
Adolfo Trink

## ROTARY CLUB GEMONA

### Soci Onorari

Degrassi Damiano  
Nigris Cosattini Pietro  
Pauluzzi Luigi

### Soci Effettivi

Antonelli Alberto	Melchior Mauro
Ardito Valerio	Murena Pierfrancesco
Boiti Lamberto	Olivieri Angelo
Bona Marco	Patrone Pasquale
Cecchini Carlo	Pecile Peteani Francesco
Copetti Aurelio	Picco Enore
Copetti Velio	Rumiz Raul
Dalle Molle Francesco	Scalon Cesare
Dolso Ottorino	Scialino Giuliano
Fanzutto Ivano	Sgobaro Roberto
Fava Giancarlo	Stefanutti Cesare
Fronza Salvatore	Taboga Claudio
La Guardia Mansueto	Tassini Tito
Lavaroni Antonino	Toffoli Ermens
Locci Romano	Tosolini Paolo
Londero Adriano	Totis Roberto
Lupieri Edmondo	Treppo Livio
Maieron Andrea	Trink Adolfo
Mattiussi Eligio	Vecile Umberto
Mauro Marcello	Zanolini Giancarlo
Melchior Antonio	Zoratti Loris

## ROTARY CLUB GEMONA

BOLLETTINO N° 82

GENNAIO – FEBBRAIO 2003

### INDICE

Lettera del Presidente .....	6
Buon compleanno a .....	7
Programma Gennaio - Febbraio 2003 .....	8
Riunioni Novembre – Dicembre 2002 .....	9
Notizie varie .....	12
Lettera del Governatore .....	14
Saluti da Salvatore Fronza .....	16
Festa degli Auguri .....	17
Relazioni :	
- Conoscere l'orchestra, di Alfredo Barchi .....	18
- L'Islam e l'Occidente, prof. Pallavicini .....	19
- Perline dai quotidiani locali, a cura di Romano Locci .....	24
- Riunioni Rotariane nei Club della Provincia .....	25
- Statistiche .....	26




Cari amici,

si riparte. Anno dopo anno ci inoltriamo nel nuovo millennio. Se fino a qualche mese fa ci sembrava quasi uno scherzo, oggi sempre di più sentiamo il millenovecento come "il secolo scorso", e forse già cominciamo a pensarlo con quell'affetto che si prova per il proprio passato. Dimentichiamo facilmente gli orrori che quel secolo racchiude e che ci hanno fatto brindare con entusiasmo all'avvento del 2000! Oggi, l'affollarsi dei problemi intorno al nostro benessere rischia di insinuare una vena di pessimismo in questo inizio di millennio, e quest'anno forse in maniera più percepibile.

Giungono tuttavia anche inviti alla speranza, più difficili da decifrare e sempre più collegati ad un nostro personale impegno: alla delega di fiducia nel progresso e nelle Istituzioni si viene sostituendo la consapevolezza che nulla è conquistato una volta per sempre e che il progresso va valutato nell'uso che ne facciamo.

Anche il Rotary International ed i singoli club risentono di questo cambio di registro, e tendono ad indirizzare la loro azione verso un maggiore impegno nel riaffermare i valori umanistici e nel perseguirli concretamente.

Cordiali saluti e buon 2003 a tutti



## Buon compleanno a .....

### gennaio

Valerio	Ardito 03	
Ivano	Fanzutto	03
Clara	Tassini	03
Angelo	Olivieri	08
Rosa Maria	Mattiussi	16
Annapia	Totis	17
Flavia	Sgobaro	21
Annapia	Fanzutto	25
Adolfo	Trink	25
Eligio	Mattiussi	27
Antonio	Melchior	28
Edda	Fronda	31

### febbraio

Marisa	La Guardia	04
Nerina	Copetti	18
Cesare	Stefanutti	28

## PROGRAMMA GENNAIO – FEBBRAIO 2003

### GENNAIO

- 7 gennaio Argomenti rotariani  
*Direttivo alle ore 18,30*
- 14 gennaio prof. Claudio Freschi: "Parole chiave per un mondo che cambia"
- 21 gennaio prof. Otello Quaino: "Lo scambio giovani nel mondo della scuola"
- 28 gennaio ing. Antonio Guerra: " v i a g g i "

### FEBBRAIO

- 4 febbraio Argomenti rotariani  
*serata progetto Cochabamba, con la partecipazione dell'arch. Adalberto Burelli e del sig. Del Missier*
- 11 febbraio Nerio Benelli (del Club di TS): "La canzone francese d'autore"
- 18 febbraio sig. Sergio Bosello: "Informatica e impresa: 40 anni di storia"
- 25 febbraio un artista si racconta: performance del prof. Patrone.

## RIUNIONI NOVEMBRE – DICEMBRE 2002

### Riunione del 5 novembre

*Presiede la riunione:* Alberto Antonelli  
*Tema della relazione:* Argomenti Rotariani  
*Soci presenti:* Antonelli, Ardito, Boiti, Bona, Cecchini, Copetti V, Dalle Molle, Dolso, Fava, Lavaroni, Mauro, Melchior A., Rumiz, Scalon, Stefanutti, Taboga, Tassini, Tofoli, Totis, Treppo, Trink, Vecile, Zanolini  
*Presenza:* 23/42 = 54,8%  
*Ospiti:* Lindsey Weaver, Fabio Ardito  
*Soci che hanno preannunciato la loro assenza:* Fronda

### Riunione del 12 novembre

*Presiede la riunione:* Alberto Antonelli  
*Tema della relazione:* Visita del Governatore  
*Soci presenti:* Antonelli, Ardito, Boiti, Bona, Cecchini, Copetti V, Dalle Molle, Dolso, Fanzutto, Fava, La Guardia, Lavaroni, Londero, Mattiussi, Mauro, Melchior A., Melchior M., Murena, Patrone, Pecile, Rumiz, Scalon, Scialino, Sgobero, Stefanutti, Taboga, Tofoli, Totis, Trink, Vecile, Zanolini  
*Presenza:* 31/42 = 73,8%  
*Soci Onorari:* De Grassi, Pauluzzi  
*Signore:* Ardito, Bona, Copetti V, Dalle Molle, Fanzutto, La Guardia, Mauro, Murena, Pauluzzi, Rumiz, Scalon, Scialino, Sgobero, Stefanutti, Taboga, Tofoli, Trink, Vecile, Zanolini  
*Ospiti:* Mesaglio (presidente Rotaract), Schiesaro (vice-presidente)  
*Soci che hanno preannunciato la loro assenza:* Fronda

### Riunione del 19 novembre

*Presiede la riunione:* Alberto Antonelli

*Relatore:* Prof. Pallavicini

*Tema della relazione:* L' Islam e l'occidente

*Soci presenti:* Antonelli, Ardito, Boiti, Cecchini, Dalle Molle, Dolso, Fava, La Guardia, Locci, Maieron, Mattiussi, Melchior A., Melchior M., Patrone, Pecile, Rumiz, Scalon, Sgobaro, Taboga, Tassini, Tofoli, Tosolini, Totis, Treppo, Trink, Vecile, Zanolini, Zoratti

*Presenza:* 28/42 = 66,7%

*Signore:* Antonelli, Ardito, Cecchini, Dalle Molle, Sgobaro, Taboga, Tosolini, Trink, Zanolini

*Ospiti:* Prof. M. Michelini, S. Bosello, R. Ferrara, Don D. Pezzetta, S. Zilberschmidt

*Soci che hanno preannunciato la loro assenza:* Fronda

### Riunione del 26 novembre

*Presiede la riunione:* Alberto Antonelli

*Relatore:* Maestro Alfredo Barchi

*Tema della relazione:* Il funzionamento della macchina orchestrale

*Soci presenti:* Antonelli, Ardito, Boiti\*, Bona, Cecchini, Copetti V, Dolso, Fava, Locci, Maieron, Melchior A., Melchior M., Murena, Olivieri, Patrone, Rumiz, Sgobaro, Taboga, Tassini, Tofoli, Trink, Vecile,

*Presenza:* 21/42 = 50,0%

*Signore:* Tassini

*Soci con presenza compensativa:* Boiti\*

*Soci che hanno preannunciato la loro assenza:* Scalon

### Riunione del 3 dicembre

*Presiede la riunione:* Alberto Antonelli

*Tema della relazione:* Argomenti Rotariani: elezioni

*Soci presenti:* Antonelli, Boiti, Bona, Cecchini, Copetti V, Dalle Molle, Dolso, Fava, La Guardia, Lavaroni, Locci, Lupieri, Maieron, Mattiussi, Melchior A., Melchior M., Murena, Olivieri, Patrone, Scalon, Stefanutti, Tassini, Tofoli, Treppo, Trink, Vecile, Zanolini, Zoratti

*Presenza:* 28/42 = 66,7%

*Soci che hanno preannunciato la loro assenza:* Ardito, Fronda

### Riunione del 10 dicembre

*Presiede la riunione:* Alberto Antonelli

*Relatore:* Prof. Edmondo Lupieri

*Tema della relazione:* Aspetti storici dei rapporti tra l'Occidente cristiano e altre culture

*Soci presenti:* Antonelli, Ardito, Boiti\*, Bona, Cecchini, Copetti V, Dalle Molle, Dolso, Fava, La Guardia, Lavaroni, Locci, Londero, Lupieri, Mauro, Melchior A., Melchior M., Patrone, Rumiz, Sgobaro, Stefanutti, Taboga, Tassini, Tofoli, Tosolini, Totis, Trink, Vecile, Zanolini, Zoratti

*Presenza:* 29/42 = 69,0%

*Signore:* La Guardia, Rumiz

*Soci con presenza compensativa:* Boiti\*

*Soci che hanno preannunciato la loro assenza:* Fronda, Scalon

### Riunione del 17 dicembre

*Presiede la riunione:* Alberto Antonelli

*Tema della relazione:* Auguri di Natale

Musica e fotografia (Claudio Tuti, Bruno Londero, dott. Martinelli)

*Soci presenti:* Antonelli, Ardito, Boiti, Bona, Cecchini, Copetti V, Dalle Molle, Dolso, Fava, La Guardia, Lavaroni, Locci, Londero, Lupieri, Maieron, Mattiussi, Mauro, Melchior A., Melchior M., Murena, Olivieri, Patrone, Picco, Rumiz, Scalon, Scialino, Sgobaro, Stefanutti, Taboga, Tassini, Tofoli, Totis, Trink, Vecile, Zanolini

*Presenza:* 35/42 = 83,3%

*Signore:* Antonelli, Ardito, Boiti, Bona, Cecchini, Copetti V, Dalle Molle, La Guardia, Lavaroni, Locci, Londero, Lupieri, Maieron, Mattiussi, Mauro, Melchior A., Melchior M., Murena, Olivieri, Patrone, Picco, Rumiz, Scalon, Scialino, Sgobaro, Stefanutti, Taboga, Tassini, Tofoli, Totis, Trink, Vecile, Zanolini

*Ospiti:* Giunco Sekigawa, Weaver Lindsey, L. Mesaglio (Pres. Rotaract)

*Soci che hanno preannunciato la loro assenza:* Fronda

Per l'anno rotariano 2003-2004  
sono stati eletti

Presidente Incoming: *Umberto Vecile*

Vice Presidente: *Lamberto Boiti*

Segretario: *Antonino Lavaroni*

Tesoriere: *Francesco Dalle Molle*

Consiglieri:

*Marco Bona, Antonio Melchior, PierFrancesco Murena,  
Adolfo Trink (Prefetto)*

A tutti le più vive  
congratulazioni e auguri di buon  
lavoro

Nella riunione del 3 dicembre è  
stato recepito lo Statuto del  
Club e approvato all'unanimità  
il Regolamento del Club

ROTARY INTERNATIONAL DISTRETTO 2060  
Friuli Venezia Giulia - Veneto - Trentino Alto Adige/Südtirol

## FORUM DISTRETTUALE

### UN FUTURO PER IL NOSTRO PASSATO

IL ROTARY PER LA CONVERSAZIONE DEL  
PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E ARCHITETTONICO

Cividale del Friuli, 1 febbraio 2003  
Chiesa di San Francesco

#### I RELATORI

D.SSA ISABELLA BOSSI FEDRIGOTTI  
*Scrittrice, giornalista del Corriere della Sera*

DR. MARINO ZORZI  
Direttore della Biblioteca Nazionale Marciana di Venezia

DR. FRANCO BOCCHIERI  
Soprintendente Regionale per i Beni e le Attività  
Culturali del Friuli - Venezia Giulia

PROF. ANTONIO ACUTO  
Ordinario di Composizione Architettonica presso il  
Politecnico di Milano - Bovisa

Segreteria:  
Via L. Graziani, 2  
30175 Venezia Marghera  
e-mail: [incominggov.rotary.2060@sttspa.it](mailto:incominggov.rotary.2060@sttspa.it)  
tel. 041 5385186 fax 041 929149



*Caro Alberto,*

all'Hotel Green di Magnano in Riviera ho subito colto il vostro sentimento di simpatia ed avvertito il calore di una accoglienza cordiale riservata ad uno che viene "di Vignesi" in visita e in armonia. Aprendo la finestra al mattino vedevo i boschi d'autunno a perdita d'occhio e in fondo la linea bianca del Tagliamento con le sue petraie. Tornerò in un giorno di sole per stare ancora con voi. Ho molto apprezzato la vostra amicizia e la vostra coesione, la simpatia delle signore, la qualità del vostro stare insieme. Certo, la modernità ci incalza e ci costringe a riflettere e ad operare per l'espansione e il rinnovamento, per la testimonianza e la responsabilità.

Le comunità vicine, anzi le comunità del circostante, non meno di quelle lontane, hanno bisogno del nostro contributo. Siamo impegnati ad assicurarlo, così come siamo determinati a migliorare le condizioni della società, per quel poco (o tanto), che riusciamo a fare.

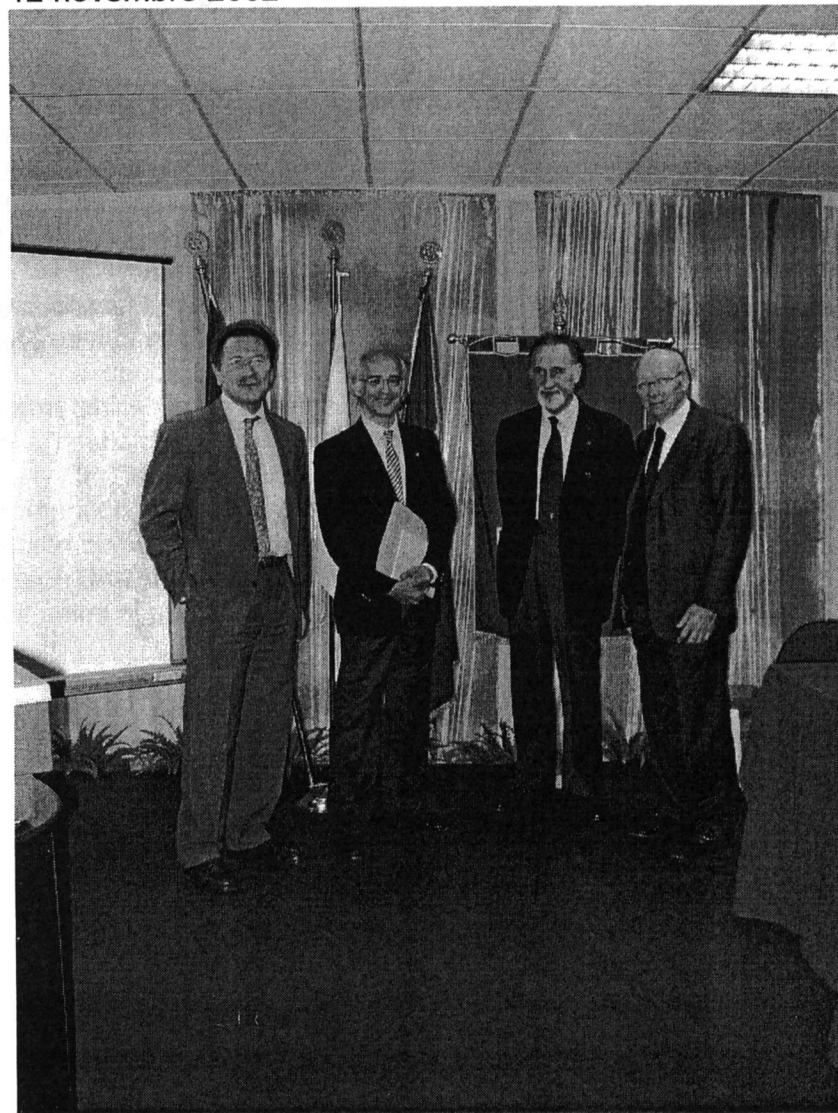
Ti prego di salutare gli amici, le loro signore, e quanti nel club operano per diffondere il nostro messaggio.

Ancora grazie di cuore e vive, vivissime cordialità.

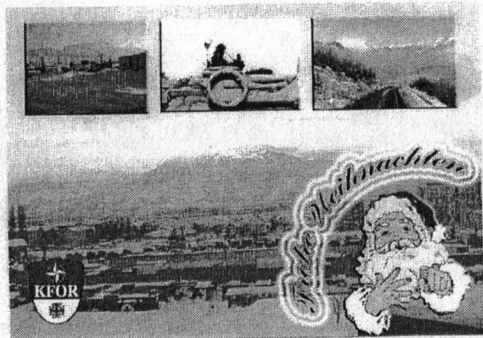
Franco Posocco  
Governatore 2002/2003

Venezia, 18/11/2002

12 novembre 2002







Cordiali saluti da Salvatore Fronda

### *Festa degli Auguri (17 dicembre 2002)*

Molti di noi non sapevano cosa fosse un spettacolo "multivisione": ne abbiamo avuto un saggio significativo la sera della Festa degli Auguri con la proiezione di tre brani realizzati dal gemonese Claudio Tuti e presentati dal dott. Oscar Martinelli, presidente del Circolo Fotografico Gemonese.

Il primo brano descrive il Mustang, aspra e quasi inaccessibile regione del Tibet, ancora incontaminata, vicina alle nevi perenni, al cielo, alle stelle.

Il secondo brano, dedicato alle "età della vita", alterna immagini delle diverse età dell'uomo con immagini di altrettanti stadi del ciclo annuale della natura.

Infine, il brano "insetti e fiori", sulle note di un valzer romantico, svela il meraviglioso e sconosciuto microcosmo dei nostri comuni prati.

Una ondata di poesia sommerge il club, predisponendo gli animi al giusto clima di una festa natalizia.

*di Alberto Antonelli*

*Relazione del maestro Alfredo Barchi:  
"Conoscere l'orchestra" (26 novembre 2002)*

Con l'aiuto di un lucido proiettato sullo schermo, il maestro Alfredo Barchi ha illustrato la composizione e il funzionamento della "macchina orchestrale", come egli l'ha definita.

Partendo dai violini, ha descritto settore per settore le caratteristiche di ciascuno strumento, fornendo anche informazioni di carattere storico e raccontando aneddoti curiosi.

Come era da prevedere, si è particolarmente entusiasmato nella descrizione tecnica e costruttiva dei "legni" ed in particolare dell'oboe, suo strumento di provenienza.

Alla relazione è seguito un vivace e simpatico dialogo con i presenti.

*di Alberto Antonelli*

## *L'Islam e l'Occidente*

Affrontiamo con un certo imbarazzo la tematica sempre più frequentemente proposta del confronto fra Islam ed Europa, l'Islam e l'Ovest, Islam ed Occidente, in quanto l'Islam è una rivelazione divina, abramica e monoteistica, mentre l'Europa non è che uno dei cinque continenti, l'Ovest uno dei quattro punti cardinali e l'Occidente un'espressione geografica abitualmente contrapposta ad un mal definito Oriente.

Non ci crea invece alcun personale conflitto il fatto di essere io occidentale e musulmano, in quanto non si può certo identificare l'Oriente con l'Islam, né l'Occidente con il Cristianesimo; e se l'Islam si è manifestato, nella storia e parzialmente, anche in Occidente, oggi questo Occidente non è certo più musulmano come del resto non si può nemmeno dire che sia ancora veramente cristiano.

Si dovrebbe trattare invece di confrontare queste due ultime rivelazioni divine, abramiche e monoteistiche, come si è detto, ma anche entrambe universali, ovvero cattoliche nel senso etimologico del termine - in quanto il loro messaggio si indirizza a tutti gli uomini e non soltanto, invece, a certe aree geografiche, a certi sistemi castali o a certe etnie o popoli, come avviene per altre precedenti rivelazioni - senza pertanto avere la pretesa (per lo meno da parte islamica, se non proprio da parte cristiana) di invalidarne la dottrina o di voler convertire tutta l'umanità a quella contenuta nella propria religione.

D'altra parte, non si può nemmeno paragonare la civiltà islamica con una presunta civiltà occidentale, in quanto tutte le vere civiltà tradizionali - da quelle maya o azteca, dagli Assiro-Babilonesi, agli Indù e ai Buddisti, Cinesi e Giapponesi, Taoisti Confuciani o Scinto che siano, agli Egizi Greci o Romani, Ebrei ortodossi o cristiani medievali - sono sempre state fondate su principi teocentrici e teocratici, cose che soltanto nella presunta civiltà occidentale moderna non vengono contemplate e che pertanto non pensiamo possano farla ascrivere ad una vera e propria civiltà.

Si dovrebbero paragonare pertanto le due ultime religioni rivelate che non sono soltanto universali, abramiche e monoteistiche, intesa quest'ultima parola non certo nel senso che ciascuna di esse abbia un suo dio, ma in quanto sono rivelazioni diverse dello stesso ed unico

Dio - Quello di Abramo appunto - che hanno originato civiltà corrispondenti ciascuna ad almeno un miliardo di credenti in tutti i paesi della terra, ma che sono anche le sole a contemplare nella loro dottrina, seppure in forma diversa, la figura di Gesù Cristo, seyyiddina 'Isa, alayhissalam.

Tale confronto dovrebbe preludere ad un riconoscimento reciproco della verità salvifica di ciascuna religione e in particolare di quella di queste due ultime rivelazioni, nell'accettazione delle loro diverse formulazioni teologiche e nel rispetto delle necessariamente varie forme rituali, non solo nell'espressione dei rispettivi testi sacri che ne confermano quelle antecedenti e nelle profezie in essi contenute riguardanti le rivelazioni successive, ma soprattutto nel riconoscimento dell'onnipotenza di Dio che si rivela in forme sempre nuove a differenti popoli in luoghi, tempi e modi sempre provvidenzialmente diversi.

Ma se tale riconoscimento sembra più facile da parte islamica, dove ci si basa sulle espressioni coraniche che a loro volta richiamano quelle tradizionali delle altre scritture sacre nei loro fondamenti più ortodossi, da parte cristiana non sembra si vogliano riconoscere le profezie contenute negli stessi libri sacri, quali annunci dell'avvento futuro di una tradizione paracletica susseguente al Cristianesimo.

L'altra obiezione espressa abitualmente in merito consiste nell'affermare che, se un cristiano dovesse riconoscere la verità contenuta nella dottrina islamica, per questo stesso fatto diverrebbe musulmano, concezione che pensiamo derivi invece ancora una volta dall'atteggiamento occidentale moderno, tipicamente "cristiano", di voler credere che Dio abbia dato al mondo una sola vera rivelazione da identificarsi con il Cristianesimo e non certo con l'Islam, anche se questo venisse inteso nel suo senso etimologico di sottomissione alla volontà di Dio.

L'Islam viene invece considerato oggi dal Cristianesimo come una *propedeutica Christi*, una preparazione al riconoscimento della figura cristiana, seppure già presente questa in altra ù ortodossa, o come *semina verbi*, germi di un verbo divino che non avrà il suo completamento se non nel riconoscimento dell'incarnazione di Gesù come figlio di Dio, cosa che non viene contemplata nell'Islam, dove Gesù è invece considerato "spirito di Dio" nato dalla Vergine e "annuncio dell'ora".

Ciò impedisce ai cristiani di riconoscere il Sacro Corano, che è Parola di Dio per i musulmani, come un'altra forma della manifestazione del Verbo, tanto da volerlo accostare, quale libro sacro, ai testi ispirati della Bibbia e del Vangelo, allo stesso modo in cui i musulmani fanno corrispondere alla figura di Gesù quella di tutti gli altri profeti che vanno dallo stesso Adamo, primo uomo e primo profeta islamico, a Noè, Abramo, Mosé, fino a Muhammad, *sall'Allahu alayhi wa sallam*, sigillo dei profeti, fino all'attesa della seconda venuta di Gesù nel Giorno del Giudizio.

Ciò comporta il fatto che il cosiddetto dialogo islamo-cristiano venga espresso, da parte cristiana, in termini di accostamento quasi esclusivamente umanitario nel riconoscimento delle "buone intenzioni" dei musulmani che, nonostante credano in un unico Dio e venerino le figure di Gesù e di Maria Vergine, finiranno però laddove tali sole buone intenzioni possano portare, mentre, da parte islamica, si insiste sulla incompatibilità teologica delle due rivelazioni riguardanti la figura di Gesù che, Spirito di Dio per gli uni, figlio di Dio e Dio lui stesso per gli altri, mette in dubbio la stessa concezione dell'unicità di Dio del monoteismo abramico, la quale da parte cristiana viene ascritta invece alla sola concezione incarnazionista e trinitaria.

Si vogliono così ignorare, da una parte, la concezione metafisica di un principio assoluto che dai Padri della Chiesa veniva chiamato "l'Oceano dell'Essenza", e dall'altra, le frasi coraniche che dicono: "Non vi è coercizione nella religione", "A voi la vostra religione e a noi la nostra" e "Se Dio avesse voluto avrebbe fatto di voi una sola comunità, ma ciò non fece per provarvi con ciò che vi ha dato; voi tutti ritornerete a Dio e allora vi sarà chiarito ciò intorno a cui oggi siete discordi".

Questo ci ricorda l'adagio del cristianesimo orientale ortodosso che dice: "Se Dio si è fatto uomo è perché l'uomo si faccia Dio", ed è proprio in questa *deificatio* o *théosis*, negata oggi all'occidente cristiano, che starebbe invece la possibilità di riconoscere in vita la validità anche delle altre vie, senza pertanto doversi contrapporre all'ortodossia, nel senso lato del termine questa volta, cristiana o islamica che sia, ma solo alle false concezioni moderne di un monoteismo inteso in forma di esclusivismo confessionale: "crediamo sì in un dio, ma solo nel nostro".



Ma i pericoli maggiori del contatto tra l'Islam e l'Occidente non provengono certo soltanto da queste concezioni di esclusivismo egemonico cristiano nei confronti delle altre religioni, o dall'appiattimento della teologia cattolica a sola dottrina sociale della Chiesa, ma dal fatto della secolarizzazione e della dissacrazione dell'Occidente, sia questo cosiddetto "religioso", sia invece laico, agnostico o più generalmente ateo.

Gli stessi cristiani non tentano più di convertire i musulmani alla loro religione, che per la maggior parte non praticano più, ma solo al loro modo di intendere la loro religione su basi quasi esclusivamente etico-sociali, e refrattari agli sforzi di chi, da vorrebbe pretendere di dimostrare contenute nei Sacro Corano, considerano certo come parola di non credono più nelle verità espresse sacri delle loro stesse tradizioni e forse, in Dio.

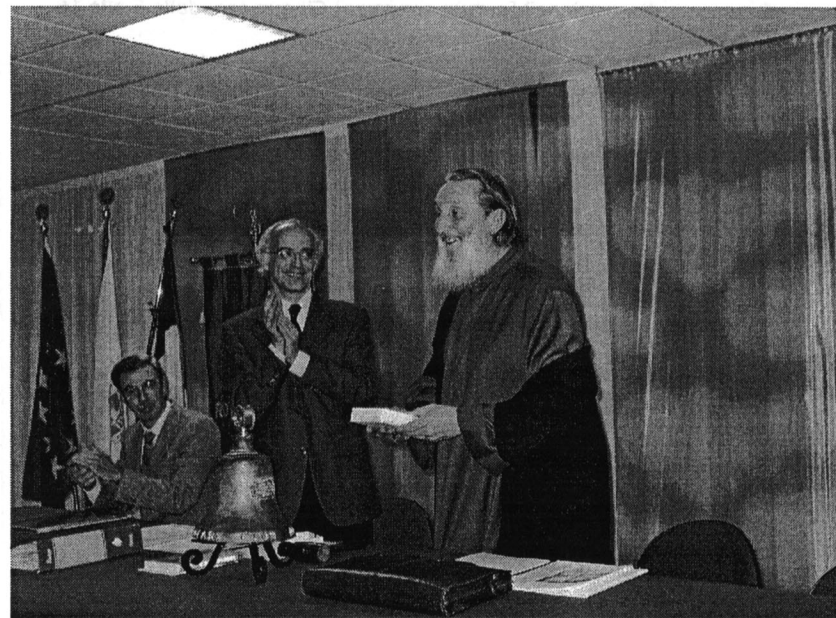
Se si dovesse in effetti crederci ancora, ciò richiederebbe un cambiamento sostanziale della propria vita e pertanto si cerca con ogni mezzo di contrastare la spiritualità che può essere ancora presente nell'Islam, ultima rivelazione che viene, come le altre, dall'oriente, identificandole con concezioni retrograde o superstiziose o accomunandolo alle espressioni di un dilagante fondamentalismo, vero ostacolo questo alla propagazione dell'Islam in Occidente.

Il dialogo e il confronto dell'Islam con l'Occidente, inteso qui in questo senso, comporta pertanto non certo il pericolo che quest'ultimo possa essere fagocitato da un mondo considerato straniero, ma invece quello che anche l'ultima rivelazione possa appiattirsi nella rivendicazione di quelli che vengono comunemente chiamati i "diritti umani", anziché mantenere la sua originaria sacralità orientale tutti i nostri "doveri divini", sembra essere oggi l'unica tradizionale a saper rivendicare. che ricordi quelli che e l'ultima a noi l'Islam" civiltà tradizionale a saper rivendicare.

'Abd al Wahid Pallavicini

CO.RE.IS Italiana, Comunità Religiosa Islamica Italiana,  
via G. Meda 9, Milano

*Relazione tenuta a Magnano in Riviera il 19 novembre 2002*



## Perline dai quotidiani locali

Il tempo a disposizione? [per un concorso] Cinque ore, dalle 5 alle 16 (21.5.1990)

Cade un sasso dal monte Cacciatore e si ferisce la gamba (Titolo - 20.6.1994)

Inizialmente non viene riconosciuto: indossa solo gli slip ed è nudo (12.7.1994)

Premariacco, paese a un tiro di schioppo da Cividale ... [5.5 Km] (1.8.1994)

In quel corpo rotondo, si intuiva un uomo QUADRATO, di forti convinzioni (5.8.1994, a proposito della morte di Giovanni Spadolini)

Questa volta l'infortunato se l'è cavata abbastanza bene: i sanitari hanno formulato una prognosi di 15 giorni, il che significa che dovrebbe rimettersi in due settimane (29.3.1996)

Il caldo insopportabile è diventato un killer ... A Orte il gran caldo ha addirittura bloccato gli scambi bloccati (25.07.98)

Il suo grido - pernacchia "Lavoratoriiii!!!" nei Vitelloni rimane il miglior ENDECASILLABO della nostra arte del ridere (A proposito di A. Sordi - 4.9.1998).

Manager friulani, più della metà NON usa Internet (TITOLO). NEL TESTO: Si calcola che solo il 55% dei manager friulani usi la rete (26.04.2001)

A distanza di cento metri dall'ex ospedale psichiatrico [Sant'Osvaldo] c'è un tumulo ... sopraelevato di 5 METRI dal quale osservare le montagne e l'intera città (05.07.2001)

Il 43% degli italiani vorrebbe Gianfranco Fini alla Farnesina ... (Nel Titolo: Più di QUATTRO ITALIANI SU SEI vorrebbero Fini alla Farnesina (16.01.2002)

## RIUNIONI ROTARIANE DEI CLUB DELLA PROVINCIA DI

### UDINE

Rotary Club (tel. segreteria)	Luogo	Giorno e Ora	Conviviale
CERVIGNANO/ PALMANOVA (0432-928404)	Hotel International Cervignano	2° e 4° Giovedì 19.45	1° e 3° Giovedì 20.15 5° Giovedì, con familiari
CIVIDALE DEL FRIULI (0432-731839)	Ristorante Al Castello Cividale del Friuli	Martedì alterni 19.30	Martedì alterni 19.30
LIGNANO SABBIADORO- TAGLIAMENTO (0431-906943)	Ristorante del Doge Passariano	altri Martedì 20.30	2°, 3° e 5° Martedì 20.30
TARVISIO (0428-3176)	Ristorante Bellavista Camporosso	altri Lunedì 20.00	1°, 3° e 5° Lunedì 20.00
TOLMEZZO (0433-2180)	Hotel Carnia Stazione d. Carnia	altri Giovedì 19.00	1° Giovedì 20.00
UDINE (0432-294631)	Hotel Astoria Italia Udine	altri Martedì (Lug e Ago tutti Martedì) 19.00	2° e 4° Martedì 19.45
UDINE NORD (0432-507310)	Via Marinoni 14 Udine	altri Mercoledì 19.30	5° Mercoledì 20.15 (luogo da destinare)
UDINE PATRIARCATO (0432-507310)	Hotel Astoria Italia Udine	tutti i Lunedì 19.30	giorno e luogo da destinare



Tabella A: Presenze riunioni 2001/2002

MESE	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	TOTALE	
	5	2	4	5	4	3							n	%
SOCIO													23	
ANTONELLI	2	1	4	5	4	3							19	82,61%
ARDITO	3	2	2	2	4	2							15	65,22%
BOITI	3	2	3	2	4	2							16	69,57%
BONA	5	1	3	5	3	3							20	86,96%
CECCHINI	2	0	2	4	4	3							15	65,22%
COPETTI A	0	0	0	0	0	0							0	0,00%
COPETTI V	5	2	3	5	3	3							21	91,30%
DALLE MOLLE	3	1	3	3	3	3							16	69,57%
DOLSO	3	1	3	3	4	3							17	73,91%
FANZUTTO	1	1	0	1	1	0							4	17,39%
FAVA	1	1	4	4	4	3							17	73,91%
FRONDA	5	2	3	1	0	0							11	47,83%
LA GUARDIA	2	1	3	4	2	3							15	65,22%
LAVARONI	4	1	2	4	2	3							16	69,57%
LOCCI	3	0	3	4	2	3							15	65,22%
LONDERO	1	1	0	2	1	2							7	30,43%
LUPIERI	1	1	3	0	0	3							8	34,78%
MAIERON	2	1	3	3	2	2							13	56,52%
MATTIUSI	5	1	3	3	2	2							16	69,57%
MAURO	4	1	2	3	2	2							14	60,87%

MELCHIOR A	3	2	3	4	4	3								19	82,61%
MELCHIOR M	5	2	3	5	3	3								21	91,30%
MURENA	2	1	1	1	2	2								9	39,13%
OLIVIERI	1	0	3	2	1	2								9	39,13%
PATRONE	5	1	3	5	3	3								20	86,96%
PECILE	1	0	2	2	2	0								7	30,43%
PICCO	0	0	0	1	0	1								2	8,70%
RUMIZ	5	2	4	4	4	2								21	91,30%
SCALON	3	1	3	2	3	2								14	60,87%
SCIALINO	1	1	1	0	1	1								5	21,74%
SGOBARO	3	1	2	4	3	2								15	65,22%
STEFANUTTI	3	1	2	3	2	3								14	60,87%
TABOGA	5	1	4	4	4	2								20	86,96%
TASSINI	2	0	2	4	3	3								14	60,87%
TOFFOLI	4	1	4	3	4	3								19	82,61%
TOSOLINI	2	0	0	1	1	1								5	21,74%
TOTIS	3	1	2	2	3	2								13	56,52%
TREPPA	5	0	1	2	2	1								11	47,83%
TRINK	3	2	4	4	4	3								20	86,96%
VECILE	5	1	4	5	4	3								22	95,65%
ZANOLINI	3	2	4	4	3	3								19	82,61%
ZORATTI	3	1	3	4	1	2								14	60,87%

## *Ski Meeting Rotarians' World Championship.*

Dal 15 al 22 febbraio 2003 si terrà a Madesimo (Sondrio) la 5a Edizione dei Campionati Mondiali Rotariani di Sci, organizzata dal Rotary Club di Colico del Distretto 2040.

Le precedenti quattro edizioni si erano sempre svolte a Madonna di Campiglio con una forte partecipazione di Rotariani Italiani e Stranieri.

Sono invitati i Rotariani con le loro famiglie, sciatori e non sciatori, Rotaractiani, Interactiani e Signore dell' Inner Wheel.